

Alla ripresa dei lavori a Palazzo Barbieri

Il questore in Consiglio elenca le priorità «I giovani e le criticità dei quartieri»

• **Massucci:**
«Intervenire prima
che i fenomeni si
strutturino come
successo in stazione
Ma tutti facciamo
la propria parte»

ALESSANDRA VACCARI
alessandra.vaccari@larena.it

riunione del Consiglio dei ministri la settimana prossima, per sapere, se l'esperienza veronese di Roberto Massucci si

È stata la sua seconda volta in Consiglio comunale dove ha raccontato la Verona di oggi, vista con gli occhi del suo questore. Ha ringraziato sindaco e assessora Zivelonghi per la collaborazione costante e continua. Avrebbe potuto essere anche l'occasione per i saluti alla città, ma sarà necessario attendere la prossima



Il questore Roberto Massucci è intervenuto in Consiglio comunale per una relazione sulla città FOTO MARCHIORI

chiude. I rumor che vogliono l'attuale questore prossimo a ricoprire lo stesso incarico a Roma si stanno rincorrendo da giorni, soprattutto nella Capitale per una serie di spostamenti ai vertici che innescherebbero un mosaico favorevole al rientro di Massucci a Roma. Tuttavia il suo obiettivo è ancora, almeno per i prossimi giorni, garantire sicurezza a Verona. E lo ha ribadito, senza girare intorno alle parole, così come hanno imparato tutti quelli che con il questore Massucci hanno avuto a che fare. «Buona sera a tutti, e questo è l'unico saluto che farò questa sera», ha esordito Massucci sedendo al posto dell'assessore Michele Bertucco, affiancato dal suo vicario Girolamo Lacquaniti, «come sapete in questi giorni è circolata la voce di un possibile mio trasferimento a Roma. È possibile, ma poiché io sono un uomo delle istituzioni, attendo la decisione del capo della Polizia, del ministro Piantedosi e del Consiglio dei ministri», ha sorriso Massucci esordendo su quella che ha avuto, in ogni caso, l'aria di essere una relazione di fine mandato alla riapertura dei lavori del Consiglio.

Incarico a Roma?
«Possibile ma attendo le decisioni del capo della polizia e del governo»

La Polizia

Ha toccato tutti i punti che gli sono cari: la polizia, ricordando che lui era arrivato a Verona nel bel mezzo di quella bufera che aveva visto definire quella di Verona «la questura degli orrori», ma che, come ha evidenziato il questore, nello svolgimento processuale poi quei titoli non si sono rivelati corretti e «forse ancora meno lo saranno nel proseguo», ha detto Massucci, sottolineando come lui abbia voluto e voglia «una questura dei valori e non passa giorno senza che io abbia riscontro dei modi gentili in cui si approcciano i nostri agenti, soprattutto quelli nuovi che sono stati mandati in Volante e che, non bisogna dimenticare, quando attorno alle 20 noi terminiamo il lavoro e ci avviciniamo a casa per stare con i nostri familiari, loro restano da soli, con il compagno di Volante, vengono inviati in luoghi dove non sanno cosa troveranno. E non è semplice», ha sottolineato il questore.

Giovani

Ancora una volta al Consiglio ha parlato di giovani, sottolineando quanto siano importanti gli incontri che ha avuto con chi ha commesso reati e con gli adulti responsabili di quei giovani: «Dico sempre che la paura delle conseguenze è importante, fondamentale. Così come fermarli in tempo, prima che la situazione si strutturi com'era avvenuto in Stazione dove in alcuni casi la polizia non era potuta intervenire poichè circondata». Ora i giovani sono tornati a scuola, abbiamo chiesto al questore a margine, cosa dobbiamo aspettarci: «Le priorità sono tante, tuttavia i reati commessi dai giovani sono in calo».

Veronetta

«Abbiamo obiettivi specifici da portare avanti, e uno di questi è Veronetta che al di là dell'inizio delle scuole presenta criticità che vanno affrontati e risolti, mettendoci tutti insieme, perchè noi faremo il nostro, ma anche altri dovranno fare la loro parte». E sui presidi fissi che da più parti i cittadini chiedono: «L'aumento della presenza è un tema importante, come abbiamo fatto con via Calvi nell'ultimo periodo, aumentare la presenza significa aumentare la capacità delle forze dell'ordine di acquisire elementi per adottare provvedimenti, altrimenti il presidio del territorio presupporrebbe la possibilità di mettere una Volante in ogni angolo e questo è impossibile». E ha concluso con un lapsus: «Fare il questore di Roma, ehm Verona, è un grande impegno perchè è una città vivace, con le sue problematiche e l'asticella di sicurezza dei cittadini è alta, è un bene che sia così».